



Medici, farmacie e call center per il vaccino in Liguria

Una vaccinazione al Gaslini di Genova (foto Balostro). Le prenotazioni per gli over 80 partiranno il 15 febbraio ROSSI / PAGINA 9

Prenotazioni da medici, farmacie e Cup Così la Liguria prepara la sua campagna

Rimuovere filigrana ora

Si parte il 15 febbraio. Restano le incertezze sulle forniture e il rischio di assalto alle liste d'attesa

Emanuele Rossi / GENOVA

Le lettere per informare gli ultra ottantenni liguri (157 mila persone) della possibilità di vaccinarsi contro il Covid partiranno entro la fine di questa settimana. Ma è dalla prossima che si gioca la partita più delicata: evitare che il sistema delle prenotazioni delle due dosi (la prima e il richiamo) vada in tilt visto il prevedibile assalto alle liste d'attesa. Gli esempi negativi di altre regioni come il Lazio, che aveva puntato tutto su un sistema informatico e si è bloccato nel click day, sono lì a dimostrare quanto la situazione sia complessa. Anche perché la programmazione va fatta tenendo conto dei vaccini disponibili settimana per settimana.

La Regione ha deciso di puntare su un approccio multi-canale: il vaccino si potrà prenotare, ha scritto il presidente Giovanni Toti, dal 15 febbraio. «Le prenotazioni partiranno a breve e saranno effettuate attraverso diversi canali: medici di famiglia, farmacie, sportelli cup, call center, form

238
i nuovi contagiati
in Liguria su 1649 test
Sono 12 i decessi
trasmessi al Ministero

19.455
i liguri immunizzati
con la seconda dose
Finora 63.247
somministrazioni

di prenotazione online. E le somministrazioni avverranno in luoghi che sono già stati quasi tutti individuati dalle nostre aziende sanitarie: strutture delle stesse Asl, sedi messe a disposizione dai comuni. Oppure a domicilio per gli ultraottantenni impossibilitati a muoversi autonomamente, che verranno contattati dalle Asl». Ma



Una anziana si sottopone al vaccino in una residenza protetta

le modalità operative devono ancora essere discusse. Così come gli elenchi dei point vaccinali sono ancora in fase di definizione Asl per Asl. È una corsa contro il tempo perché l'obiettivo indicato da Toti è quello di partire con le prime dosi simboliche il 12 febbraio, prima di aprire le liste per prenotarsi, con pochi ottantenni selezionati.

La Liguria non ha ancora deciso se adottare il sistema informatico di gestione messo a punto a livello nazionale da Poste Italiane: per il momento hanno aderito solo Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo. L'amministratore delegato di Poste, Matteo Del Fante, ha spiegato che la piattaforma offrirà

prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center: «Lo stiamo valutando - ha spiegato Toti - e potremmo usarlo come sistema di back up, ma almeno in questa fase puntiamo sul potenziamento del sistema Cup e dell'anagrafe vaccinale gestito da Liguria digitale». —